

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1575 del 17 giugno 2008

Protezione Civile. "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile".

[Protezione civile e calamità naturali]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [L'Assessore alla Protezione Civile, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 11/2001 attribuisce alla Regione il compito di approvare linee guida, schemi di piano e direttive tecniche per la predisposizione, da parte degli enti locali, dei rispettivi strumenti di pianificazione di protezione civile.

Tale strumenti sono assolutamente indispensabili per la corretta gestione di eventuali situazioni calamitose che dovessero colpire il territorio.

Con Deliberazioni n. 144/2002 e n. 573/2003 la Giunta Regionale ha già emanato le prime linee guida relative alla redazione dei Piani comunali e provinciali in materia di Protezione Civile.

Sulla base di tali linee guida sono stati redatti, in particolare, i primi Piani Comunali d'emergenza sottoposti alla validazione da parte delle Amministrazioni provinciali, ai sensi della citata Legge Regionale 11/2001.

Proprio l'esame presso le Commissioni Provinciali ha evidenziato, in questo quinquennio, la necessità di integrare le Linee guida già emanate, sia al fine di tener conto dell'evoluzione tecnologica avvenuta nel settore della protezione civile e più in generale dei sistemi informativi territoriali, sia per rendere maggiormente omogenei e più operativi i Piani comunali di emergenza.

La standardizzazione informatica proposta risulta inoltre necessaria anche al fine di consentire lo scambio di informazioni tra i diversi Enti appartenenti al sistema regionale di Protezione Civile in maniera più efficace ed efficiente, con sensibile abbattimento dei costi e dei tempi di aggiornamento.

La Segreteria Regionale ai Lavori Pubblici - Servizio Protezione Civile ha elaborato le linee guida **allegate sub A** alla presente deliberazione sulla base delle seguenti considerazioni:

- definire un livello informativo minimo a cui debbono conformarsi i Piani di protezione civile dei Comuni, così da garantire le informazioni di base necessarie alla gestione dell'emergenza
- definire uno standard informatico comune, sulla base del quale è possibile lo scambio di informazioni tra Enti del sistema, utilizzando software anche non specifici e di ampia distribuzione
- stabilire alcune procedure di comunicazione in prossimità e durante gli eventi calamitosi che garantiscano una più efficiente attivazione del Sistema regionale di Protezione Civile
- evidenziare le principali modifiche organizzative che si renderanno necessarie a seguito dell'entrata in funzione del Centro Funzionale Decentrato previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004
- evitare, per quanto possibile, la dispersione e la duplicazione dei contenuti informativi già presenti all'interno del sistema informativo territoriale Veneto, evitando, a carico degli Enti Locali, inutili duplicazioni di attività.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, gli uffici hanno elaborato le presenti Linee Guida, anche con la collaborazione e l'apporto dei Servizi di Protezione Civile di alcune Amministrazioni Provinciali.

Oltre alle linee guida elaborate, che consentono agli Enti Locali di redigere il Piano di Protezione Civile Comunale utilizzando software non specifici e di ampia diffusione, il Servizio Protezione Civile Regionale, in collaborazione anche con la Direzione Sistema Informatico e con l'Unità di Progetto Sistema Informativo Territoriale e Cartografia, ha elaborato un progetto utilizzando il software Geomedia, che consente l'automazione di tutte le procedure di inserimento e consultazione dei dati

georeferenziati.

La scelta di tale software è stata dettata dal fatto che esso viene distribuito gratuitamente dalla Regione Veneto agli Enti Locali, nell'ambito delle attività previste dalla Legge Regionale 54/88 in base alla quale sono attuate iniziative a sostegno dell'informatizzazione degli Enti Locali.

Il progetto elaborato, risponde altresì alle finalità prevista dalla citata Legge Regionale 54/88 che si pone l'obiettivo fondamentale di **formazione di sistemi informativi omogenei**, trasformando così le singole informazioni dei piani comunali in dati elementari da assumere come patrimonio di informazioni del sistema regionale.

La complessità della materia affrontata rende opportuno che le Linee guida in argomento trovino concreta e piena applicazione al termine di un congruo periodo di verifica applicativa. In tal senso si propone di approvare le allegate linee guida, che diverranno vincolanti per i Piani Comunali approvati dai competenti organi a decorrere dal 1/1/2009. Al fine di uniformare anche i Piani comunali già redatti, si propone che entro il 1/1/2010 vengano aggiornati i Piani redatti secondo le precedenti linee guida.

Le linee guida, però, verranno proposte, nel frattempo, come manuale di buone pratiche a cui i Comuni potranno far riferimento nell'elaborazione dei Piani Comunali in corso di redazione.

Durante tale periodo, inoltre, il Servizio Protezione Civile provvederà ad esaminare le osservazioni e proposte che dovessero giungere, promuovendo eventuali implementazioni e azioni correttive alle presenti Linee Guida, da adottarsi con successivo provvedimento di Giunta.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112;

Viste le Leggi Regionali:

- 08 novembre 1988, n. 54;
- 16 aprile 1998, n. 17;
- 13 aprile 2001, n. 11.

VISTE le proprie Deliberazioni:

- 01 febbraio 2002, n. 144, di approvazione del documento "Linee guida per la predisposizione dei Piani Provinciali di Emergenza di Protezione Civile.";
- 10 marzo 2003, n. 573, di approvazione dello "Schema di predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile";]

delibera

1. di approvare le "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile" **allegate sub A** al presente provvedimento e del quale costituiscono parte integrante e sostanziale
2. di dare atto che tali Linee Guida diventeranno vincolanti per i Piani Comunali approvati successivamente al 1/1/2009 e che entro il 1/1/2010 debbano essere aggiornati anche i Piani redatti secondo le precedenti Linee Guida
3. di dare atto che fino a tale data le presenti Linee Guida verranno rese disponibili, mediante distribuzione attraverso il sito internet regionale, quale manuale di buone pratiche a cui i Comuni potranno far riferimento nell'elaborazione dei Piani Comunali in corso di redazione
4. di dare atto che il Servizio Protezione Civile provvederà ad esaminare le osservazioni e proposte che dovessero giungere, promuovendo eventuali implementazioni e azioni correttive alle presenti Linee Guida, da adottarsi con successivo provvedimento di Giunta.